



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di MEDIO CAMPIDANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 96 del 25/11/2015

OGGETTO: Approvazione nuova Dotazione organica.

L'anno duemilaquindici, il giorno venticinque del mese di novembre in Pabillonis e Solita sala delle Adunanze alle ore 18.10.00.

La Giunta Comunale, convocata nei modi e forme di legge si è riunita con l'intervento dei signori:

Componente	Carica	Presente	Assente
Sanna Riccardo	SINDACO	X	
Gambella Graziella	VICESINDACO		X
Sanna Marco	ASSESSORE	X	
Piras Roberto	ASSESSORE	X	
Bussu Rosita	ASSESSORE	X	

e con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Pishedda Anna Maria.

Il Sindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- l'articolo 89, comma 5 del Testo unico che stabilisce: *“Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari.”*;
- l'articolo 6, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che dispone: *“Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Nei casi in cui processi di riorganizzazione degli uffici comportano l'individuazione di esuberanti o l'avvio di processi di mobilità, al fine di assicurare obiettività e trasparenza, le pubbliche amministrazioni sono tenute a darne informazione, ai sensi dell'articolo 33, alle organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e ad avviare con le stesse un esame sui criteri per l'individuazione degli esuberanti o sulle modalità per i processi di mobilità. [...] Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. ...omissis...”*;
- l'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che dispone: *“Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni.”*;
- l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che *“Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;

VISTO l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che prevede: *“Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”*;

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 84 del 28.10.2011 con la quale fu da ultimo rideterminata la dotazione organica complessiva dell'Ente;
- n. 95 del 25.11.2015 con la quale è stato modificato il Regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi ed è stata prevista la figura del vice segretario comunale

PREMESSO che in merito alla determinazione e variazione della dotazione organica sono intervenute diverse normative, che si sono succedute nel tempo, e in particolare:

- dalla Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002, il cui articolo 19, comma 8 prevede che a decorrere dall'anno 2002 l'accertamento che i documenti di programmazione di fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione della spesa, di cui all'articolo 39 della Legge n. 449/1997, a cura degli organi di revisione contabile);
- dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003, il cui articolo 34, comma 1 dispone sui riferimenti motivazionali nella rideterminazione della dotazione organica, richiamando l'articolo 1, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e comunque tenuto conto:
 - a) del processo di riforma in atto;
 - b) dei processi di trasferimento di funzioni alle regioni ed enti locali;
 - c) delle previsioni di cui al capo III del titolo III della Legge n. 448/2001 - in particolare per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, quando non sia opportuna la gestione in economia per le dimensioni e le caratteristiche del servizio (articolo 35) - con conseguente diminuzione delle proprie dotazioni organiche - articolo 36);

- dal D.P.C.M. del 15 febbraio 2006, che ha fissato i criteri ed i limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli anni 2005, 2006 e 2007, in attuazione della Legge n. 311/2004, in particolare: dall'articolo 2, che conferma la determinazione della dotazione organica nel rispetto dell'articolo 1, comma 93 della Legge n. 311/2004, nei termini previsti dal DPCM stesso;
- dall'articolo 1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che stabilisce l'obbligo di riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.
- dall'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'articolo 22 della Legge n. 69/2009 che ha previsto espressamente che la scelta degli Enti, di appaltare o affidare in concessione uno o più servizi, abbia conseguenze sulla spesa del personale (per quanto riguarda la quantificazione del fondo incentivante) e soprattutto sulle dotazioni organiche stabilendo che le Amministrazioni interessate da tali processi debbano provvedere al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione;
- dall'art.3, comma 5 del DL n.90/2014 convertito in L. n. 114/2014 che tra l'altro ha abrogato l'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e comunque ha attribuito alle amministrazioni locali il coordinamento delle proprie politiche assunzionali con quelle dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 16, comma 8 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 stabilisce: *“Fermi restando i vincoli assunzionali di cui all’art. 76, del decreto-legge n. 112 del 2008 convertito con legge n. 133 del 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d’intesa con Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. A tal fine è determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all’art. 76, comma 7, terzo periodo, del citato decreto-legge n. 112 del 2008. A decorrere dalla data di efficacia del decreto gli enti locali che risultino collocati ad un livello superiore del 20 per cento rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a qualsiasi titolo; gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 40 per cento rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all’articolo 2, comma 11, e seguenti”*;
- il suddetto DPCM non è ancora stato emanato;

DATO ATTO che questa Amministrazione determina la nuova dotazione organica sulla base del combinato disposto dalle normative sopra richiamate.

VISTI i documenti definiti Tabella 1 e Tabella 2, costituenti allegato del presente atto, predisposti rispettivamente dal Servizio Finanziario, Personale e Tributi, dai quali si evince la modalità di calcolo per la nuova determinazione della dotazione organica, nel rispetto dei limiti stabiliti dalle norme richiamate.

RITENUTO necessario approvare la dotazione organica, quale condizione per sviluppare il programma triennale di fabbisogno del personale ed il piano occupazionale annuale, secondo la procedura sancita con le normative richiamate.

VISTA la deliberazione n. 274 del 29/11/2000 con la quale l’Agenzia autonoma per la gestione dell’albo dei segretari comunali e provinciali ha fatto propria la tesi secondo cui i requisiti necessari per ricoprire la figura del vicesegretario devono essere analoghi a quelli necessari per accedere al concorso pubblico per segretari comunali, ossia possesso di laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche o Economia e Commercio;

ACQUISITI dai Responsabili e conservate in atti le dichiarazioni in merito all’assenza di condizioni di eccedenza o di soprannumero di personale;

RILEVATO inoltre che dalla ricognizione effettuata persiste una situazione di carenza di personale dimostrata dai seguenti indicatori:

- presenza di un rapporto dipendenti/popolazione pari a un dipendente ogni 184 abitanti, mentre il Decreto del Ministro dell'Interno per il triennio di riferimento, prevede che per i comuni da 2.000 a 2.999 abitanti il rapporto medio dipendenti-popolazione valido per gli enti in condizioni di dissesto sia di un dipendente ogni 137 abitanti;
- impossibilità di retribuire tutte le ore di straordinario richieste in pagamento dai dipendenti a causa dell'insufficienza del fondo e conseguente eccessivo accumulo di ore a recupero;
- difficoltà a usufruire delle ferie nei termini contrattualmente stabiliti;

TENUTO CONTO dei limiti predetti e dell'esigenza del rispetto del patto di stabilità e valutato in tale contesto il programma del fabbisogno di personale più idoneo ad assicurare il necessario andamento dei servizi;

CONSIDERATO che rientra nei programmi dell'Ente procedere alla revisione della dotazione organica nel rispetto dei seguenti principi:

- pianificazione e programmazione della gestione delle risorse umane in coerenza con gli obiettivi strategici dell'amministrazione;
- razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e riduzione del costo della dotazione organica vigente;
- accrescimento dell'efficienza degli uffici e dei servizi;

RITENUTO di modificare sia la dotazione organica che il programma in ragione delle sopravvenute valutazioni di interesse pubblico e alla luce delle disposizioni di legge recentemente approvate;

RITENUTO OPPORTUNO dover provvedere in merito integrando la dotazione organica con:

- l'istituzione della figura del vicesegretario individuabile tra i Responsabili di Area o dipendenti di categoria D con requisiti necessari per ricoprire la figura del vicesegretario;
- l'istituzione della figura di istruttore direttivo amministrativo con requisiti necessari per ricoprire la figura del vicesegretario, a sostituzione della la figura dell'istruttore direttivo contabile;
- l'istituzione della figura dell'istruttore amministrativo contabile e informatico a sostituzione della figura di un istruttore amministrativo;

CONSIDERATO: che la definizione della dotazione organica del personale è un atto strettamente connesso alle esigenze organizzative e agli effettivi fabbisogni dell'Ente, come tali mutevoli nel tempo;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di apportare le necessarie modifiche all'organigramma del Comune;

ESPLETATA l'informazione preventiva alle oo.ss. e della r.s.u. ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 165/2001;

PROPONE

Di determinare la nuova dotazione organica, in applicazione della normativa in materia e per le motivazioni riportate nella premessa, secondo la previsione indicata nel prospetto sotto riportato:

DOTAZIONE ORGANICA				
Categoria	Profilo professionale	Posti	Posti vacanti	Posti coperti
D3	Funzionario tecnico	1	0	1
D1	Istruttore direttivo amministrativo vicesegretario	1	1	0
D1	Istruttore direttivo amministrativo	2	0	2
D1	Istruttore direttivo contabile	1	0	1
C1	Agente di Polizia Municipale	2	0	2
	Istruttore amministrativo	2	1	1
	Istruttore amministrativo geometra	2	0	2
	Istruttore amministrativo	1	0	1

	contabile			
	Istruttore amministrativo contabile e informatico	1	1	0
B3	Collaboratore amministrativo	2	0	2
B1	Esecutore tecnico	3	1	2
B1	Esecutore amministrativo	1	1	0
A	Operatore tecnico	1	0	1
Totale		20	5	15

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA ed esaminata la proposta sopra riportata;

RITENUTO di condividere e fare proprio quanto esposto con la suddetta proposta.

Acquisto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile da parte del responsabile del servizio interessato;

Visto il parere del Segretario Comunale : “a condizione che vi sia la dovuta copertura finanziaria”

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 1 agosto 2011, n. 141;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- la legge 12 novembre 2011, n. 183;
- la L. n. 215/2013 di conversione del DL n.101/2013;
- il D.L. 24 giugno 2014, n.90;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

CON votazione favorevole unanime in conformità Delibera;

CON separata votazione unanime dichiara il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134 del T.U.E.L. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 17/11/2015

IL RESPONSABILE
F.TO ANNA MARIA FANARI

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 17/11/2015

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.TO ANNA MARIA FANARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO SINDACO RICCARDO SANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA ANNA MARIA PISCHEDDA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/11/2015 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **27/11/2015** al **11/12/2015** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il 27/11/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 11/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA ANNA MARIA PISCHEDDA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pabillonis, 27.11.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANNA MARIA PISCHEDDA